

e per la tutela della nostra bandiera e di numerose colonie in lontane contrade, sono poche e non proporzionate alla forza delle flotte delle altre Potenze marittime (1).

Una discussione su ciò sarebbe qui, come già dicemmo, inopportuna e fuor di luogo; basta l'accennare come in Italia sia generale l'opinione che meglio si provvederebbe alla difesa del paese riducendo l'esercito a soli dieci Corpi d'armata, solidamente costituiti e con milizie ben ordinate a rincalzo, ma provvedendo nello stesso tempo alla ricostituzione ed aumento della flotta per rimetterla nelle condizioni in cui già trovavasi alcuni anni or sono, quando, per numero e potenza di navi, era universalmente ritenuta la seconda d'Europa.

Ristabilendo in tal modo un giusto equilibrio fra le forze terrestri e quelle marittime, assicuratane con

(1) Dall'Annuario della Marina del 1898 tolgo i seguenti dati

Navi da battaglia di prima classe	12
id. id. seconda id.	4
id. id. terza id.	6
id. id. quarta id.	5
id. id. quinta id.	9
id. id. sesta id.	15
id. id. settima id.	2
Totale navi da battaglia	<u>53</u>
Torpediniere di prima classe	6
id. seconda id.	94
id. terza id.	38
id. quarta id.	5
Totale torpediniere	<u>143</u>